

COMUNE DI POZZALLO

DELIBERA DEL COMMISSARIO AD ACTA

opposizioni e reclami  
RESPONSABILE IL SEGRETARIO

IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 31-LUGLIO-2024

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Dlgs 267/2000, in esecuzione della sentenza del TAR Catania Sezione quarta n. 1500/2024 per l'ottemperanza del Decreto Ingiuntivo n. 426 del 15/03/2023 del Tribunale di Ragusa. Variazione al bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2024.

In data 31 luglio duemilaventiquattro alle ore 11,30 e seguenti presso il Comune di Pozzallo, il Commissario ad Acta, Dr. Giovanni Cocco, funzionario dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, a seguito di designazione giusta sentenza n. 1500 del 11/04/2024, pubblicata in data 22/04/2024, del Tribunale Amministrativo per la Sicilia sezione staccata di Catania – Sezione Quarta, sul ricorso Reg. Prov. N. 1493/2023 dalla Impresa Alfano Srl c/ il Comune di Pozzallo, nell'Ufficio del Responsabile dell'U.O. Settore I dott. Angelo Carpanzano, adotta la seguente proposta di deliberazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- Con il Decreto Ingiuntivo n. 426 del 15/03/2023, emesso su istanza dalla Impresa Alfano Srl, viene ingiunto al Comune di Pozzallo *"di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, immediatamente:*
  1. la somma di € 158.218,70;
  2. gli interessi come da domanda;
  3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 2.135,00 per compensi professionali, in € 406,50 per esborsi, oltre i.v.a., c.p.a. e rimborso spese forfettarie ex art.2, comma 2 D.M. n.55/2014";
  
- Con Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione Quarta di Catania, n. 2897/2021, pubblicata in data 23/09/2021, in accoglimento dell'istanza per l'ottemperanza del predetto giudicato, viene ordinato al Comune di Pozzallo *"di adottare gli atti necessari a dare esecuzione al provvedimento giurisdizionale in epigrafe, all'uopo assegnando al predetto Comune il termine di giorni 60 dalla comunicazione in via amministrativa, o notificazione di parte se antecedente, della presente pronuncia; b) per il caso di ulteriore inadempienza, nomina Commissario ad acta il Dirigente del Dipartimento delle autonomie locali dell'Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica della Regione Siciliana, con facoltà di delega a dirigente o funzionario in servizio presso tale Dipartimento in possesso delle competenze professionali idonee all'espletamento dell'incarico, perché provveda, entro giorni 60 dalla scadenza del predetto termine, a dare esecuzione al provvedimento giurisdizionale in epigrafe, con spese a carico del Comune intimato; c) condanna il Comune intimato al pagamento, in favore di parte ricorrente, delle spese processuali del presente grado di giudizio, che liquida, in via equitativa, in euro 2.000,00(duemila/00), oltre accessori di legge, nonché alla rifusione del contributo unificato corrisposto";*

Dato atto che il Commissario ad Acta, delegato dal Dirigente generale del Dipartimento delle Autonomie locali della Regione Siciliana con la nota prot. n. 6994 del 29/04/2024, si è formalmente insediato presso il

Comune di Pozzallo in data 1/07/2024 attraverso comunicazione PEC, a seguito di specifica richiesta dell'avvocato di parte creditrice, avvenuta con PEC del 24/06/2024;

Dato atto che il Commissario ad Acta, contattando gli Uffici comunali competenti, ha preso atto che, la sorte capitale relativa alle cinque fatture oggetto del contenzioso in questione pari a € 152.891,86 è stata in toto pagata alla parte creditrice e restano, pertanto, da pagare gli interessi, fino al soddisfo, pari a € 19.399,93 e le spese relative ai due giudizi pari a € 7.439,96.

Fatto salvo quanto sopra,

con comunicazioni del 4/07 e del 26/07/2024, trasmesse a mezzo è stato chiesto agli uffici competenti a predisporre gli atti occorrenti al pagamento delle somme sopra citate, individuando i capitoli di spesa e, eventualmente, procedere ad una variazione di bilancio.

Considerato che nell'apposito di bilancio n. 5570 denominato "*Spese, liti, arbitraggi e risarcimenti*", non sono presenti risorse disponibili;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha segnalato il capitolo dal quale prelevare la somma occorrente, dal capitolo del bilancio 2022/2024, annualità 2024, 10400/7 "*Spese per energia elettrica*";

Ritenuto necessario, pertanto, dover procedere alla variazione di bilancio, costituendo sul relativo capitolo la provvista necessaria per imputare la relativa spesa.

Ritenendo necessario, altresì, che il Commissario ad Acta procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. A), del D.lgs. 267/2000 € 26.839,89 (ventiseimilaottocentotrentanove/89), di cui € 19.399,93 per interessi e € 7.439,96 per spese legali;

Vista la Legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91, e s.m.i.;

Viste le LL.RR. 44/91, 7/92, 23/98 e 30/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente O.R.E.L. ed il vigente Statuto Comunale;

Ritenuto di dover procedere a quanto sopra in esecuzione dell'incarico ricevuto;

Tutto ciò premesso e sulla scorta dei poteri conferiti, avendone titolo e legittimazione, in base agli atti indicati e per le ragioni di cui in premessa,

**DELIBERA**

Di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che la specialità del presente procedimento e l'obbligatorietà incondizionata di adeguamento a quanto disposto dalla Sentenza del TAR di Catania – Sezione quarta – n. 1500/2024 prevale sulle ordinarie regole contabili, che rimangono affievolite dinanzi al dispositivo giurisdizionale ed al perdurante stato di inadempienza dell'Ente.

Di procedere alla variazione di bilancio dal capitolo del bilancio 2022/2024, annualità 2024, 10400/7 "Spese per energia elettrica" al capitolo 5570 denominato "Spese, liti, arbitraggi e risarcimenti" per € 26.839,89 (ventiseimilaottocentotrentanove/89).

Riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c. 1 lett. a) del D.L.vo 267/00 la somma di € 26.839,89 (ventiseimilaottocentotrentanove/89) da imputare sul capitolo 5570 denominato "Spese, liti, arbitraggi e risarcimenti".

Prendere atto che questo Commissario si è avvalso della potestà concorrente dell'Amministrazione Comunale in ordine alle procedure giuscontabili dirette alla esatta quantificazione del debito, alla corretta imputazione in bilancio, nonché al relativo riconoscimento del debito ex art. 194 TUEL;

Di demandare al Responsabile del Settore Economico-Finanziario del Comune di Pozzallo di procedere con immediatezza e massima priorità ad emettere gli occorrenti provvedimenti di spesa per l'importo di € 26.839,89 (ventiseimilaottocentotrentanove/89) da erogare alla Impresa Alfano Srl, dando contestuale comunicazione dell'avvenuto pagamento alla parte ricorrente e al Commissario ad Acta.

Di disporre al Tesoriere, nel caso di mancata liquidità, che lo stesso provveda con priorità al pagamento della somma riconosciuta con il presente provvedimento.

Di incaricare la Segreteria Generale di trasmettere copia del definitivo provvedimento alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art.23 comma 5, della legge n.289 del 27/12/2002.

Di allegare ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs 267/2000, la presente delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio al rendiconto relativo all'anno di riconoscimento.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Dal che il presente verbale ce, letto e confermato, viene sottoscritto

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**Dr. Giovanni Cocco**

